

Progetto di una UdA “flipped”

Titolo **Da Sherlock Holmes a Shakespeare : sulle tracce di Mozart e Beethoven**_____

Docente **Giulia Rettore**_____

Tipo di scuola (Liceo, Professionale...) **Scuola secondaria di primo grado**_____

Materia **Educazione musicale**_____ Classe **III**_____

Scelta dell'argomento curricolare:

(indicare l'argomento curricolare che si vuole affrontare con approccio flipped classroom, esempi: la struttura atomica della materia, la punteggiatura grammaticale, il Congresso di Vienna ecc.)

L'argomento curricolare oggetto di questa UdA con approccio “flipped classroom” è l'analisi delle due figure di Mozart e Beethoven nelle diverse sfaccettature (biografiche, musicali, di stile) all'interno del più ampio argomento del classicismo in musica.

Come si intende attivare l'interesse e la curiosità degli allievi:

(indicare come si intende stimolare l'interesse, motivare e coinvolgere gli allievi in modo da renderli parte attiva nella costruzione delle conoscenze indicate. Tipicamente ciò avviene lanciando una sfida che può consistere nel porre una domanda a cui risponde oppure un problema da risolvere, oppure una ricerca da effettuare, un caso da analizzare in modo coinvolgente e motivante.)

Per attivare l'interesse e la motivazione degli allievi si costruirà l'attività iniziale come una investigazione sullo stile di Sherlock Holmes, per scoprire a quale dei due compositori appartenga un documento piuttosto che un altro fornito dal docente. La modalità dello scoprire, ricercare in stile investigativo è scelta per stimolare una condotta di gioco simbolico, secondo la teoria di Delalande che rielabora la psicologia cognitiva di Piaget. Successivamente gli studenti saranno chiamati a delineare essi stessi le due figure dei compositori, costruendo un vero e proprio spettacolo teatrale, coinvolgendoli e stimolandoli quindi attraverso un lavoro di gruppo, la tecnica del cooperative learning nonché del peer to peer learning.

Quali attività si intendono svolgere prima della lezione:

(indicare se l'azione didattica proposta prevede attività preparatorie da svolgere prima della lezione d'aula. Ed esempio fruizione di risorse didattiche che costituiscano un quadro di riferimento, richiamino preconcoscienze, attivino la curiosità oppure attività di verifica delle conoscenze già affrontate per mettere meglio a punto l'azione in classe. Indicare le risorse utilizzate.)

L'attività da svolgere prima della lezione è un'attività di tipo investigativo: agli studenti verrà inviato del materiale online (via email o tramite una piattaforma moodle laddove fosse possibile), ovvero:

- due immagini di due manoscritti senza titolo (appartenenti uno a Mozart e uno a Beethoven e nei quali sia evidente il differente stile di scrittura dei due compositori: chiaro, limpido e preciso in Mozart, molto combattuto, sporco e pieno di cancellature e ripensamenti in Beethoven)
- due brevi brani in cui si parli in modalità molto accattivante di Mozart e Beethoven e dell'incontro dei due, in cui siano stati opportunamente cancellati i nomi dei due compositori e siano state sostituite le due diciture “Mister X” e “Mister Y” (tratti dal libro di Steven Isserlis, *Perché Beethoven lanciò lo stufato e molte altre storie sulla vita dei grandi compositori*, Milano, Curci young, 2010)
- due brevi spartiti senza titolo né autore con la sola linea melodica, chiaramente uno tratto dal repertorio mozartiano e uno da quello beethoveniano (i due brani devono essere facilmente eseguibili al flauto dolce e facilmente riconoscibili dagli alunni)

Agli studenti verrà inviata la seguente consegna:

Caro Sherlock,

il mio impresario mi ha consegnato del materiale per documentarmi e scrivere la sceneggiatura dello spettacolo di punta della sua prossima stagione teatrale, ma dato che è un gran burlone e ama divertirsi alle spalle dei poveri scrittori e lavoratori del suo teatro, ha cancellato i nomi dei due personaggi principali dai documenti!!!! Non posso chiedere il suo aiuto perchè è partito per un viaggio di lavoro all'estero ad è

irrintracciabile, ed il lavoro dev'essere pronto per il suo ritorno! Io davvero non riesco a raccapezzarmi in questo groviglio... ho bisogno del tuo aiuto!

*Chi sono i due personaggi che si celano sotto il nome di "Mister X" e "Mister Y"?
Sherlock aiutami tu!*

tuo Shakespeare

Vesti i panni di Sherlock Holmes e prova ad aiutare il povero Shakespeare a dare due nomi ai personaggi dei vari documenti che trovi in allegato, usa l'astuzia e documentati dal libro di testo e su internet per confrontare i documenti. Considera che i due manoscritti sono di due autori diversi e prova ad eseguire le melodie col tuo flauto per capire chi ne sia l'autore. Buon lavoro! Ti aspetto in classe con una pista ben chiara!

Quali attività si intendono svolgere in aula:

(indicare le metodologie didattiche che si intendono utilizzare in classe: lezione frontale, lavoro di gruppo, apprendimento fra pari, studio individuale per consentire agli allievi di rispondere alla sfida proposta e costruire le conoscenze richieste, indicando anche diverse metodologie e più fasi successive.)

FASE 1

La prima fase che si svolgerà in classe sarà una socializzazione dei risultati dell'investigazione condotta a casa che consentirà quindi di monitorare se il lavoro è stato effettivamente svolto. Si chiederà anche agli studenti di eseguire i due brani assegnati come documenti e poi si chiederà se hanno scoperto chi ne sia l'autore ed eventualmente da dove siano tratti.

Risultati sperati:

Questa fase porterà a delineare alla lavagna chi siano i due compositori e alcuni aspetti iniziali dei due personaggi. Il docente svolgerà il ruolo di coordinatore delle varie opinioni e dei vari interventi.

Mozart:

- manoscritto pulito, chiaro, alla prima stesura già "definitivo", delinea un carattere sicuro di sé, un piano chiaro in mente
- brano musicale dalla forma chiara e limpida, parte di una sinfonia, rispecchia i canoni della sua epoca anche se con linguaggio originale, è destinato alla pura funzione di ascolto
- testi da Isserlis che delineano carattere giocoso e irriverente, anche se geniale, di Mozart

Beethoven:

- manoscritto più combattuto, sporco pieno di cancellature e rifacimenti, delinea un carattere difficile, insicuro, pieno di ripensamenti
- brano musicale parte della IX Sinfonia, prevede anche il coro, cioè un'innovazione sensazionale per la sua epoca (il coro in una sinfonia!), fa riferimenti alla letteratura e filosofia contemporanea
- testi da Isserlis che delineano un carattere ombroso, una vita difficile, atteggiamenti scontroso di Beethoven

FASE 2

Il docente divide la classe in due gruppi (ciascuno di 10-12 persone) annunciando che Shakespeare è dovuto partire per raggiungere il suo impresario e ha lasciato quindi in sospeso la sceneggiatura teatrale che avrebbe dovuto scrivere! Il compito spetta quindi a loro ed il lavoro verrà svolto in questo modo:

- ciascun gruppo avrà come compito l'ampliare la ricerca condotta su uno dei due compositori: un gruppo Mozart e un gruppo Beethoven
- il docente fornisce a ciascun gruppo del materiale aggiuntivo per continuare la ricerca: alcuni brani tratti dalle lettere, un altro brano musicale del compositore che possano eseguire con il flauto o lo strumentario Orff, una breve biografia dell'autore
- vi saranno degli strumenti a disposizione di tutti: la Garzantina della Musica, un computer con collegamento internet da usarsi a turno fra i due gruppi con possibilità di stampare alcune informazioni significative, una Storia della Musica, dei cd di musica che comprendano opere dei due compositori ed uno stereo con possibilità di ascoltare gli stessi

Il lavoro verrà svolto in parte in classe, ma si chiederà ai ragazzi di proseguire il lavoro a casa trovandosi al di fuori dell'orario scolastico e dividendosi i compiti fra loro, avendo la possibilità di socializzare poi i risultati a scuola.

Al termine di questa fase di ricerca che si prevede possa impiegare un paio di settimane di lezione (circa 4 ore in classe di educazione musicale) si chiederà a ciascun gruppo di relazionare i risultati della ricerca prodotta all'altro gruppo utilizzando uno schema riassuntivo corredato da eventuali immagini e ascolti scelti. Questa presentazione sarà oggetto di valutazione da parte dell'altro gruppo.

Dai risultati di questa fase di ricerca si provvederà ad iniziare il lavoro della sceneggiatura vera e propria.

FASE 3

Quest'ultima fase prevede un lavoro interdisciplinare in collaborazione con il docente di letteratura italiana. Si tratta del lavoro di elaborazione di un testo teatrale che preveda, già in fase di progettazione, anche l'inserimento di eventuali colonne sonore suonate direttamente dai ragazzi (ad esempio quelle già apprese in fase di investigazione o di ricerca) o scelte fra altri ascolti.

La consegna sarà quella del titolo: ***Mozart e Beethoven, due geni a confronto***

Chiaramente nell'elaborazione della sceneggiatura gli studenti saranno aiutati dal lavoro di ricerca svolto personalmente nei due gruppi e saranno spinti a collaborare poiché metà della classe sarà più esperta di Mozart, mentre l'altra di Beethoven, perciò dovranno continuamente cercare informazioni nell'altro gruppo.

FASE 4

La quarta fase prevede la messa in scena vera e propria dello spettacolo ideato, recitato dagli alunni, e prevede una collaborazione interdisciplinare con il docente di arte e immagine per la realizzazione delle scenografie per lo spettacolo.

Lo spettacolo finale potrà essere rivolto ai genitori degli alunni, ma anche agli altri studenti della scuola.

Quali attività di verifica degli apprendimenti concludono l'attività didattica:

(indicare quali strumenti di valutazione formativa e sommativa si ritiene di dover attuare per verificare e consolidare gli apprendimenti e lo sviluppo di competenze.)

La valutazione degli apprendimenti può avvenire in due fasi come valutazione formativa:

1. valutazione del lavoro di ricerca su uno dei due compositori svolto da ciascun gruppo al termine della fase 2: verrà consegnata una rubrica valutativa al gruppo che ascolta la relazione da completare al termine dell'esposizione dei risultati per valutare la ricerca del gruppo che espone
2. autovalutazione: si richiederà agli alunni, al termine dello spettacolo teatrale, di effettuare una autovalutazione del lavoro svolto seguendo diversi parametri (ad esempio: la ricerca effettuata è stata esaustiva per avere sufficienti informazioni riguardanti il compositore?, l'esecuzione dell'Inno alla gioia era corretta dal punto di vista ritmico e del fraseggio? Sono state messe in luce le differenze fra i due compositori nel testo teatrale? Etc.)

Si potrà comunque effettuare una valutazione sommativa al termine dell'UdA svolgendo una prova di verifica scritta con diverse prove (V/F, quesiti a risposta multipla, quesiti a risposta aperta) che tengano conto degli argomenti trattati ed emersi durante il progetto: biografia di Mozart e Beethoven, tratti compositivi, caratteristiche in comune e caratteristiche che diversificano i due autori etc.

In che modo l'approccio proposto differisce dal suo approccio tradizionale?

(indicare i vantaggi dell'approccio scelto rispetto all'approccio tradizionale e mettere in luce le differenze.)

I vantaggi di questo approccio sono diversi e variegati. Innanzitutto anziché fornire le conoscenze precostituite attraverso una o più lezioni di storia della musica di tipo frontale, saranno gli studenti stessi a ricercare e scoprire le informazioni riguardanti i due compositori oggetto di studio, mossi dalla condotta di gioco iniziale ad intraprendere la ricerca per scoprire i risultati dell'investigazione da portare in classe. Durante la seconda fase dell'UdA il lavoro di gruppo stimolerà lo sviluppo di competenze sociali e di cittadinanza, oltre a sfruttare i benefici dell'apprendimento fra pari che è dimostrato essere spesso molto più efficace dell'insegnamento ricevuto dal docente. La divisione in due gruppi potrà stimolare, inoltre, una sorta di competizione positiva, che stimolerà ciascun gruppo a preparare una buona ricerca per essere all'altezza del gruppo avversario. Sarà compito del docente, in questa fase, monitorare che gli effetti di questa competizione rimangano positivi e non sfocino in una gara eccessiva. Con questa modalità, di lavoro in gruppo anziché di ricerca individuale, anche gli studenti normalmente meno motivati per la disciplina educazione musicale potranno sentirsi stimolati dal sentirsi parte di un gruppo, esigenza importante da sfruttare nell'età della preadolescenza. Inoltre, essendo la ricerca costituita sia da elementi storici (ricerca sulle lettere o su documenti o su testi biografici etc.) sia da elementi pratici (l'esecuzione di brani), ha il vantaggio di coinvolgere diverse modalità e diversi approcci, stimolando le predisposizioni di studenti diversi.

Nella fase dell'elaborazione del testo teatrale e della messa in scena ciascuno studente si sentirà protagonista e godrà della forte motivazione della messa in scena finale dello spettacolo di fronte ad un pubblico, di genitori o compagni di scuola, dando un forte senso a tutto il lavoro. "Perché studio Mozart e Beethoven?" potrebbe risultare una domanda priva di senso per dei ragazzi di 13 anni, ma "Perché scrivo un testo teatrale su Mozart e Beethoven?" ha molte più risposte:

- perché mi diverto investigando
- perché ricerco assieme ai miei compagni di scuola e ci aiutiamo a vicenda divertendoci
- perché anziché studiare un testo preconfezionato invento io un testo teatrale collaborando coi miei amici
- perché imparo ad eseguire dei brani per utilizzarli come colonna sonora
- perché reciterò il frutto delle mie fatiche davanti a qualcuno